

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **3225/2017**

Protocollo: **86962/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2017/19**

In Pubblicazione: dal **7/4/2017** al **22/4/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **COMUNE DI CORNAREDO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX L.R. 12/2005 DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 30/11/2016.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

[Annulla](#)

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso di cookie.

- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Pianificazione Territoriale E Programmazione Delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.3225/2017 del 06/04/2017

Prot. n.86962/2017 del 06/04/2017
Fasc.7.4 / 2017 / 19

Oggetto: Comune di CORNAREDO. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 della Variante al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2016.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il c. 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il c. 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

Richiamate pertanto:

- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*";
- la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*";

Visti i decreti del Sindaco metropolitano:

- n. 282 del 16/11/2016 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti

a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano;

- n. 22 del 27/01/2017 relativo alla gestione in Esercizio provvisorio 2017 con il quale i dirigenti sono autorizzati ad impegnare la spesa nel rispetto delle direttive e dei limiti in esso stabiliti;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2017-2019) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e delle loro varianti, compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i. dal titolo "*Legge per il governo del territorio*";

Dato atto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale 17.12.2013, n. 93, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L. secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10, della L.R. 12/2005;

Visto in particolare l'art. 15 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTCP rubricato "*Valutazione di compatibilità*";

Visto altresì il Piano Territoriale Regionale (di seguito PTR) approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio regionale della Lombardia con efficacia a decorrere dal 17.02.2010 ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico deve adeguarsi;

Preso atto della D.G.P. n. 318 del 28.10.2014, Atti 220258/7.3/2014/5, avente per oggetto "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP*";

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e il referente è l'arch. Silvia Ballabio;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2016 il Comune di Cornaredo ha adottato la Variante al Piano di Governo del Territorio;
- la Variante, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa ai sensi della LR 12/2005 a questa Amministrazione, con nota comunale prot.

n. 1904-6-1/1 del 01/02/2017, pervenuta in data 02/02/2017 prot. gen. n. 27619;

Atteso che con nota pervenuta in data 13/02/2017 con prot. gen. n. 36791, l'Amministrazione comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa, necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria;

Considerata quindi l'intera documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP della Variante al Piano di Governo del Territorio, adottata dal Comune di Cornaredo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2016, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, **a condizione** che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A, rispetto alle quali si chiede al Comune di Cornaredo di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante urbanistica e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

Visti e richiamati:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitan n. 35 del 23/05/16 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono rispettati i tempi di legge entro i quali il procedimento deve concludersi come da art. 13 della L.R. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere, ai sensi dell'

art. 15 delle NdA del PTCP, valutazione di **compatibilità condizionata** con il PTCP della Variante al PGT del Comune di Cornaredo, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2016, alle **prescrizioni e indicazioni** di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Cornaredo di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante urbanistica e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT.

Si trasmette il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale di Cornaredo per gli adempimenti di competenza. Si ricorda al Comune di Cornaredo che, ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05, gli atti del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città Metropolitana di Milano, dando mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche di verificare il recepimento delle prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A;
- al Consigliere delegato per materia della Città Metropolitana di Milano per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
e Programmazione delle Infrastrutture
(Dott. Emilio De Vita)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

ATTI: 86962\7.4\2017\19

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

ALLEGATO A

Comune di CORNAREDO

Strumento urbanistico: "Variante al PGT vigente. Campo pozzi".

Deliberazione di adozione di C.C. n. 63 del 30/11/2016.

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Aspetti insediativi e paesaggistici**
- 3. Aspetti naturalistici**
- 4. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Cornaredo è dotato di un PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 03.04.2014. La variante, la cui denominazione completa è "Variante urbanistica per opera di interesse pubblico di valenza sovracomunale. Campo Pozzi", riguarda principalmente il Piano dei Servizi con ricadute sul Documento di Piano e sul Piano delle Regole e consiste principalmente in:

- adeguamento con riclassificazione dell'area sita nell'ambito territoriale di Cascina Croce, attualmente azionata dal PGT vigente nel Piano dei Servizi come area destinata a standard esclusivamente riservato alle Stazioni Radio Base (SRB5), come Progetto per il Piano dei Servizi "PPS01: Campo pozzi ad uso potabile in località Cascina Croce";
- adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei Servizi con l'introduzione di alcuni punti specifici relativi a tale intervento;
- introduzione della Scheda di Progetto PPS 01 "Campo Pozzi ad uso potabile in località Cascina Croce", in cui vengono dettagliati parametri urbanistico-edilizi, destinazioni ed obiettivi di carattere ecologico, ambientale e paesaggistico quali elementi di indirizzo per la compensazione in fase realizzativa.

Parallelamente è stata fatta una rettifica del PGT vigente (approvata con delibera C.C. 31 del 21/06/2016, pubblicata il 2/11/2016), riguardante la medesima area, per rendere coerenti con il Piano dei Servizi le tavole del Piano delle Regole e del Documento di Piano, che erroneamente riportavano una destinazione ad area agricola.

I dati salienti (che la variante riporta a mero titolo esemplificativo e senza valore prescrittivo) desunti dalla documentazione trasmessa sono i seguenti:

Superficie fondiaria (mq)	Superficie coperta (mq)	Superficie permeabile (mq)
20.670	2.617	18.053

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano** deve essere **conforme** con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

2. Aspetti insediativi e paesaggistici

Per quanto riguarda gli aspetti insediativi, la variante **non comporta nuovo consumo di suolo** ai sensi dell'art.70 delle NdA del PTCP, dal momento che riguarda un'area già compresa nel Piano dei Servizi.

Dal punto di vista paesaggistico si rileva che l'area dove sorgerà l'impianto è localizzata al confine Nord del territorio comunale di Cornaredo, a pochi metri da un "*Insediamiento rurale di interesse storico*" (Cascina Duomo in territorio di Pregnana Milanese), segnalato sulla Tav. 2 del PTCP vigente e disciplinato dall'art. 29 delle NdA del PTCP stesso.

Si chiede pertanto di verificare le opere di mitigazione e compensazione previste nella Scheda di progetto PPS 01 anche dal punto di vista paesistico in relazione all'insediamento sopra richiamato.

3. Aspetti naturalistici

Si considera favorevolmente la previsione di opere di mitigazione e compensazione che interessano varie porzioni delle zone rurali di Cornaredo, con particolare attenzione a quella che viene definita la "*stanza agricola di Cascina Croce*". Si ritiene però opportuno evidenziare alcune carenze.

Viene esplicitato che le previsioni definite "*indirizzi di compensazione ambientale esterni al campo pozzi*" hanno valore di indirizzo strategico, mentre quelle indicate sotto altre diciture presentano il valore di prescrizione obbligatoria. Si ritiene che aver fatto rientrare la "*creazione di un nuovo bosco di progetto nello spazio aperto residuale tra il campo pozzi e l'urbanizzato della frazione per distanziare e mascherare l'intervento dall'abitato*" nella prima categoria, cioè tra gli indirizzi, lascia elementi di aleatorietà ad una previsione che si considera importante per la sostenibilità socio-ambientale dell'intero progetto. Si chiede pertanto di spostare la previsione di una fascia boscata lungo il lato occidentale del campo pozzi all'interno dei progetti prioritari con prescrizione obbligatoria. Valutando la possibile disposizione dei futuri pozzi e la disponibilità delle proprietà contermini, si potrà decidere se impiantare il futuro bosco limitrofo al campo pozzi, ma esterno ad esso (come nel progetto attuale), oppure se farlo ricadere in toto o in parte nel perimetro del campo pozzi.

Inoltre si ritiene opportuno che nella scheda progettuale vengano definite alcune specifiche in merito agli interventi, per esempio sul tipo di riqualificazione prevista per le due fasce boscate già esistenti o di risanamento ambientale dei fontanili Ghiglio e Corona, che comunque si immagina volti ad un potenziamento ecologico e ad una eradicazione delle specie vegetali alloctone.

In merito alle modalità di piantumazione dell'area del campo pozzi, è necessario che vengano fornite indicazioni più precise, in particolare per quanto riguarda le specie ed il sesto di impianto utilizzati per quelli che vengono definiti in legenda "*recinzione alberata*" e "*giardino piantumato*".

Da ultimo, si chiede che venga riportato negli elaborati di Piano, normativa e scheda PPS01, che per tutti gli interventi dovranno essere utilizzate esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone, scelte tra quelle previste dal Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali del PTCP, in accordo con eventuali indicazioni del Parco Agricolo Sud Milano.

4. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del geologo, prodotta ad integrazione, ai sensi dell'Allegato 15 della DGR IX/2616 del 30/11/2011, che assevera la congruità delle trasformazioni urbanistiche oggetto di variante, con i contenuti dello studio geologico vigente. Si evidenzia che tale documento dovrà essere allegato alla delibera di approvazione della variante in oggetto.

Si prende atto dell'aggiornamento della carta dei vincoli dello studio geologico e dell'individuazione della classe di fattibilità 3C "area campo pozzi" con il conseguente aggiornamento della carta di fattibilità geologica. Si specifica che sarà necessario aggiornare le norme geologiche di piano vigenti.

Si evidenzia che nella Tav. 7 del PTCP e nella carta dei vincoli dello studio geologico del PGT vigente viene individuato un canale derivatore del Villoresi che attraversa l'area oggetto d'intervento, soggetto ai vincoli di Polizia Idraulica (di inedificabilità) del RIM del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi nelle cui fasce di rispetto lo studio geologico suddetto attribuisce una classe di fattibilità 4. Nella carta dei vincoli geologici e nella relazione illustrativa di variante, tale canale viene rappresentato invece lungo il confine occidentale del campo pozzi. Si prescrive che lo spostamento di tale canale derivatore venga subordinato a preventiva autorizzazione del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi in qualità di Autorità competente. Pertanto, in assenza di tale parere autorizzativo il canale deve essere correttamente rappresentato in tutti gli elaborati oggetto di variante, evidenziando i vincoli di Polizia Idraulica lungo le relative fasce di rispetto, di cui si dovrà tener conto nella progettazione degli edifici e dei manufatti interni al campo pozzi.

Si ricorda il rispetto dei vincoli di Polizia Idraulica (di inedificabilità) anche dei corsi d'acqua che si trovano limitrofi al perimetro del campo pozzi.

Ai sensi dell'art.24 del PTCP si raccomanda il divieto di copertura e tombinamento di tutti i corsi d'acqua coinvolti dall'intervento.

Per quanto riguarda la definizione delle fasce di rispetto dei pozzi con criterio idrogeologico, si rimanda al successivo provvedimento di concessione da parte dell'Autorità competente, che darà atto della perimetrazione delle zone di rispetto relative.

Si richiama inoltre il contributo prot. n. 64961 del 14/03/2017, espresso dal "Servizio coordinamento tecnico rifiuti" della Città Metropolitana di Milano, a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti: "all'interno del buffer di 500 m dal perimetro esterno delle aree interessate (zona Cascina Croce) si rileva la presenza di 2 impianti di gestione rifiuti".

Data 6/4/2017

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni - Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche

Referente istruttoria: Arch. Silvia Ballabio

Contenuti naturalistici: Dott. Stefano Gussoni

Contenuti di difesa del suolo: Geom. Elena Ferrari

